



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99801>

TITOLO DEL PROGETTO:
NELLE NOSTRE CASE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale, Disabili

Codifica: A14, A01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto, comune a tutte le sedi di accoglienza, pur diversificando le azioni e le attività riferite a diversi soggetti coinvolti, sarà il perseguimento dell'interesse generale della comunità, favorendo la promozione della persona umana intervenendo su un piano culturale di sensibilizzazione al problema dei portatori di disagio e delle loro famiglie al fine di ridurre lo stigma sulla disabilità, fare uscire dall'isolamento le persone e le famiglie che vivono questo tipo di problemi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto "Nelle Nostre Case", nel profondo rispetto dei principi di cui alla L. 64/2001 e legge 6 giugno 2016 n. 106, e in particolare delle finalità di cui all'art. 1, lett b) favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; lett. c) promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; lett. e) contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Formare/Sensibilizzare "on the job" un gruppo di operatori volontari che, impegnati nelle diverse attività già in essere, contribuiranno al potenziamento delle stesse in affiancamento agli operatori delle cooperative della CO.RI. S. S e in particolare a favorire assistenza mediante l'integrazione e il reinserimento socio-lavorativo ai soggetti disagiati o a rischio di esclusione o emarginazione sociale.

In particolare le attività e i compiti che gli operatori dovranno svolgere saranno suddivise in base alle sedi di accoglienza della CO.RI. S.S. e dell'Associazione Sincronia

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: COMUNITÀ SPECIALISTICA FURFANTI

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: VILLA ARCOBALENO

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:
Attività 1.1 Realizzazione di un convegno pubblico, in collaborazione con le istituzioni, sul tema del disagio mentale.	- Contattare le istituzioni scolastiche per l'invito a partecipare;

<p>Attività 1.2 Contatto con istituzioni, istituti scolastici e enti private per richiesta esperti esterni per l'approfondimento di vari temi individuati</p> <p>Attività 1.3 Ricerca e allestimento dei materiali da distribuire ai partecipanti</p> <p>Attività 1.4 preparazione brochure, delle locandine e del manuale che sarà distribuito durante il convegno.</p> <p>Attività 1.5 logistica del convegno e allestimento sala</p> <p>Attività 1.6 reception e registrazione dei partecipanti</p> <p>Attività 1.7 Verifica dei risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento dei materiali da distribuire; - Preparazione bozze brochure e locandine; - Saranno di supporto nell'organizzazione logistica dell'evento; - Affiancano gli operatori al tavolo della segreteria per l'iscrizione dei partecipanti e la distribuzione del materiale informativo; - Partecipare alle riunioni di organizzazione e di verifica;
<p>Attività 2.1 attività di formazione, tirocini ed inserimento lavorativo, ricerca aziende disponibili ad ospitarli.</p> <p>Attività 2.2 mappatura delle iniziative e delle proposte offerte da enti e istituzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca aziende disponibile ad attivare i tirocini; - Monitorano i siti di offerte e ricerca lavoro; - Compilano i registri per le attività di monitoraggio dei tirocini formativi e delle aziende ospitanti;
<p>Attività 3.1 Organizzazione di momenti ludici e di incontro assembleare tra i familiari in periodi particolari dell'anno</p> <p>Attività 3.2 programmazione incontri periodici (una alla settimana o ogni due settimane) e argomenti da trattare.</p> <p>Attività 3.3 Riunione con gli operatori, i volontari, e i familiari per verificare e raggiungere i propri obiettivi personali.</p> <p>Attività 3.4 verifica dei risultati (capacità di confrontarsi sulle proprie singolari esperienze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alla riunione di programmazione e organizzazione di momenti ludico-ricreativi e laboratoriali - Hanno cura dei materiali e delle attrezzature per la realizzazione dei laboratori, - Hanno cura di allestire le sale, in sicurezza per la realizzazione dei laboratori; - Partecipano alle riunioni di verifica e di analisi dei risultati;
<p>Attività 4.1 Laboratori interculturali di socializzazione e comunicazione</p> <p>Attività 4.2 Accompagnamenti territoriale degli ospiti della comunità: rappresentano un elemento imprescindibile di supporto al percorso individuale di emancipazione dalla sostanza ma anche di progressiva autonomizzazione delle persone.</p> <p>Attività 4.3 Svolgimento laboratori di lingua italiana</p> <p>Attività 4.4 Accompagnamento Legale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di organizzazione dei laboratori; - Affiancano gli operatori sociali nelle uscite organizzate; - Affiancano gli operatori di alfabetizzazione durante le lezioni; - Organizzano i materiali da utilizzare durante gli incontri di alfabetizzazione - Affiancano l'operatore legale durante la predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta dello status. (non partecipano durante i colloqui tra l'operatore legale e il beneficiario per la privacy)

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: CASA Di ACCOGLIENZA DOMUS

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:
<p>Attività 1.1 Compilazione del bilancio di competenze e CV</p> <p>Attività 1.2 Accompagnamento al centro per l'impiego e iscrizione</p> <p>Attività 1.3 Preparazione delle utenti a sostenere un colloquio di assunzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aiuto nel riconoscimento delle competenze e compilazione Bilancio e CV. - Preparazione al colloquio con eventuali datori di lavoro

<p>Attività 2.1 Accompagnare ed orientare le utenti nella ricerca di un alloggio privato o di edilizia pubblica</p> <p>Attività 2.2 Ricerca opportunità di locazione, monitoraggio siti delle agenzie immobiliari.</p> <p>Attività 2.3 Accompagnamento con i possibili affittuari e per le visite per la valutazione degli immobili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento di orientamento sul territorio per la ricerca di un alloggio. - Agenzie - Comune per alloggio pubblico - Disbrigo pratiche per eventuale contributo affitto.
<p>Attività 3.1 Calendarizzazione di attività di gruppo per le donne ospiti, sia di ordine ricreativo che informativo rispetto al territorio</p> <p>Attività 3.2 Garantire l'accesso delle beneficiarie ai servizi offerti dai centri e dalle associazioni di donne</p> <p>Attività 3.3 Individuazione di laboratori/incontri organizzati per promuovere il benessere e favorire la creazione e il rafforzamento di una rete sociale presso centri e associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Attività 3.4 Iscrizione dei minori presenti in struttura alle istituzioni scolastiche del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nelle attività di programmazione delle attività - Partecipazione ai laboratori individuati - Iscrizione e accompagnamento, nelle prime fasi di inserimento, dei minori presenti in struttura, nelle scuole pubbliche del territorio.
<p>Attività 4.1 Laboratori interculturali di socializzazione e comunicazione</p> <p>Attività 4.2 Accompagnamenti territoriale degli ospiti della comunità: rappresentano un elemento imprescindibile di supporto al percorso individuale di emancipazione dalla sostanza ma anche di progressiva autonomizzazione delle persone.</p> <p>Attività 4.3 Svolgimento laboratori di lingua italiana – le lezioni frontali saranno suddivise in diverse fasi per testare il grado di conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Attività 4.4 Accompagnamento Legale, che prevede informazione e consulenza per l'ottenimento di tutta la documentazione necessaria al soggiorno in condizioni di non clandestinità</p> <p>Attività 4.5 organizzazione di laboratori tematici (il ruolo genitoriale, il processo di migrazione, il ruolo della donna) rivolti alle donne accolte in struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di organizzazione e di programmazione delle attività; - Affiancano gli operatori nelle uscite programmate con i beneficiari; - Affiancano gli operatori nella preparazione dei corsi di alfabetizzazione; - Hanno cura di preparare il materiale organizzato e di renderlo fruibile ai beneficiari; - Affiancano gli operatori nei laboratori di alfabetizzazione; - Affiancano gli operatori legali nella predisposizione della documentazione per la consulenza legale per il permesso di soggiorno; - Partecipano all'organizzazione dei laboratori tematici; - Partecipano agli incontri;

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: CASA FAMIGLIA DOPO DI NOI
CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: CENTRO DIURNO "PORTAPERTA"

Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:
<p>Attività 1.1 Ricerca /mappatura delle realtà locali al fine di realizzare degli incontri sistematici di scambio e connessione con le associazioni/organizzazioni del territorio che si occupano di realizzare attività sportive, culturali e sociali e definire delle modalità di collaborazione</p> <p>Attività 1.2 Ricercare e predisporre il calendario con tutte le iniziative d'interesse per gli utenti;</p> <p>Attività 1.3 Accompagnare e partecipare gli utenti alle manifestazioni;</p> <p>Attività 1.4 Programmazione delle iniziative promosse dalla comunità locale a cui partecipare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di organizzazione delle attività - Affiancano gli operatori alle attività previste.
<p>Attività 2.1 Attività ludico ricreative: organizzazione e realizzazione di momenti ricreativi che permettono la socializzazione tra le persone, come ad esempio feste, incontri culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle attività ludico-ricreative

<p>Attività 2.2 Attività laboratoriali: predisposizione di laboratori artistici e non, attraverso cui le persone possono esprimere le proprie emozioni, i propri interessi e la propria individualità.</p> <p>Attività 2.3 interventi educativi per il raggiungimento di un'autonomia sempre maggiore, promuovendo occasioni per sviluppare stima e fiducia in sé, per sentirsi protagonisti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano nelle attività quotidiane per il mantenimento delle capacità residue dell'ospite della struttura.
---	---

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: CENTRO IMPARANDO

Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:
<p>Attività 1.1 Accompagnamento e aiuto scolastico</p> <p>Attività 1.2 Attività ludico-ricreative, educative, motorie</p> <p>Attività 1.3 Attività espressive</p> <p>Attività 1.4 Brevi uscite, visite guidate, momenti culturali</p> <p>Attività 1.5 Cura degli ambienti e del materiale utilizzato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno nelle attività di accompagnamento scolastico - Attività di sostegno e supporto nelle attività di animazione e ludico-ricreative - Ricerca attività e percorsi per brevi uscite - Avranno cura del materiale e della strumentazione necessaria per la realizzazione dei laboratori;
<p>Attività 2.1 Attività Doposcuola</p> <p>Attività 2.2 Laboratori ludico-ricreativi (laboratori di pittura, musico-pedagogia, percezione del proprio corpo)</p> <p>Attività 2.3 Laboratori di inglese;</p> <p>Attività 2.4 Attività in aula multimediale con l'utilizzo di SW e APP su PC, Tablet e LIM;</p> <p>Attività 2.5 Percorsi personalizzati per ragazzi con BES e DSA (in particolare Doposcuola, Elaborazione del Piano Educativo Personalizzato, Consulenza personalizzata sull'uso e l'individuazione di strumenti compensativi, Laboratori metodologici individualizzati, Corsi di autostima, Rete di raccordo tra centro, famiglia e scuola)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Parteciperanno alle riunioni organizzative e di programmazione delle attività da attivare; - Affiancheranno gli operatori durante i laboratori ricreativi; - Avranno cura dei materiali e della strumentazione necessaria per la realizzazione dei laboratori; - Supporto ai tutor nello svolgimento del doposcuola e dei laboratori ludici

ASSOCIAZIONE SINCRONIA

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:
<p>Attività 1.1 Laboratori nelle scuole di cittadinanza e di conoscenza della diversità</p> <p>Attività 1.2 Convegno pubblico, in collaborazione con le istituzioni, sul tema del disagio mentale.</p> <p>Attività 1.3 Contatto con istituzioni, istituti scolastici e enti private per richiesta esperti esterni per l'approfondimento di vari temi individuati</p> <p>Attività 1.4 Ricerca e allestimento dei materiali da distribuire ai partecipanti alle attività e agli eventi organizzati;</p> <p>Attività 1.5 Preparazione e diffusione materiale promozionale, gestione adempimenti connessi all'evento (esempio richiesta autorizzazioni)</p> <p>Attività 1.6 Preparazione brochure, delle locandine e del manuale che sarà distribuito durante gli eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoreranno con gli educatori in tutte le attività di pianificazione e programmazione dei laboratori - Affiancare e supportare gli utenti per favorirne la partecipazione alle attività dell'associazione e la promozione di comportamenti di cura personale; - Parteciperanno alle attività e agli eventi organizzati

<p>Attività 1.7 Contatti per le autorizzazioni, ricerca materiale e attrezzature per l'allestimento delle sale con tutto l'occorrente per gli eventi (sedie, tavolo, impianti audio).</p> <p>Attività 1.8 Reception e registrazione dei partecipanti, compilazione schede d'iscrizione, distribuzione materiale informativo.</p> <p>Attività 1.9 Verifica dei risultati (aumento della conoscenza del disturbo mentale)</p>	
<p>Attività 2.1 Rafforzamento delle attività realizzate dall'Ente di accoglienza</p> <p>Attività 2.2 Attività quotidiane, attività domestiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Letture - Ginnastica dolce - Laboratori manuali / creativi - Laboratorio di teatro <p>Attività 2.3 Laboratorio di cucina</p> <p>Attività 2.4 organizzazione di momenti ludici e di incontri tra familiari durante le feste</p> <p>Attività 2.5 Incontri periodici (una alla settimana o ogni due settimane) e argomenti da trattare e per la verifica degli obiettivi raggiunti o da raggiungere.</p> <p>Attività 2.6 Verifica dei risultati (capacità di confrontarsi sulle proprie singolari esperienze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento dei destinatari durante il tragitto con il pulmino messo a disposizione dell'Associazione, da e per le loro case verso e dalla sede dell'associazione - Facilitare i rapporti interpersonali durante le attività di gruppo - Accompagnare gli utenti in attività esterne - Partecipare attivamente al laboratorio di cucina - Accompagnare gli utenti nell'attività della spesa per realizzare il laboratorio di cucina (ad esempio al mercato rionale settimanale)
<p>Attività 3.1 Uscite di socializzazione e di svago (Pizzeria, cinema e teatro)</p> <p>Attività 3.2 Gite organizzate</p> <p>Attività 3.3 Partecipazione alle giornate organizzate per le associazioni di volontariato (ad esempio la festa del volontariato)</p> <p>Attività 3.4 Verifica dei risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento dei destinatari durante il tragitto con il pulmino messo a disposizione dell'Associazione, da e per le loro case verso e dalla sede dell'associazione - Affiancare gli educatori nella realizzazione di azioni territoriali volte a promuovere una cultura della diversità (spettacoli teatrali, convegni, sensibilizzazione istituti scolastici) - Accompagnare gli utenti in attività esterne - Partecipare alle riunioni di verifica e di valutazione dell'impatto delle attività sugli utenti.

Attraverso i moduli formativi, l'affiancamento di persone qualificate e l'operatività quotidiana avranno la possibilità di:

- **Acquisire delle metodologie applicate alla realizzazione di interventi individualizzati.** Attraverso gli incontri con l'OLP e gli altri formatori gli operatori volontari acquisiranno competenze rispetto ai Piani Individuali.
- **Capacità di organizzazione di tempi e materiali** per l'attuazione di attività manuali e occupazionali e espressive didattiche. Affiancamento dei destinatari nella gestione di attività assistenziali e di animazioni (durante le uscite, i laboratori,)
- **Acquisire capacità di pianificazione e progettazione** per la realizzazione di attività di tempo libero ludico/ricreativo e socializzanti rispetto ai destinatari.
- **Acquisire competenze nel progettare, organizzare ed attivare contatti con le realtà presenti sul territorio** per realizzare progetti ad esempio nelle scuole per creare momenti di incontro con la cittadinanza locale e realtà formative.

Gli operatori volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

Le mansioni dei partecipanti saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione delle manifestazioni pubbliche, di comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati.

L'affiancamento degli operatori volontari ai familiari permetterà una maggiore attenzione e cura nella relazione personale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99801>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno;
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
- Flessibilità oraria
- Impiego in giorni festivi
- Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di realizzazione del progetto

Casa D'Accoglienza DOMUS Via Provinciale Sud Melissa

Casa Famiglia dopo di Noi Via Metropolitana Santa Severina (KR)

Comunità Furfanti.... Riprendiamoci il futuro C.da San Giuliano, 21 Settingiano

Residenza Psichiatrica Villa Arcobaleno Via del Progresso San Nicola De Legistis Limbadi

Centro Imparando Via A. Fares,76 Catanzaro

Centro Portaperta Via XXV Maggio S. Severina (KR)

Sede Associazione Sincronia Via del Mare ex Palazzo Pegna Lamezia Terme

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 gg dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DA ZERO A CENTO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

E) Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (Obiettivo 5).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

SI

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'obiettivo centrale dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai giovani volontari promuovendo la loro occupabilità. L'anno di servizio civile può fornire un contributo importante alla crescita personale dei giovani e talvolta anche costruire un ponte verso il mondo del lavoro. L'importanza degli apprendimenti acquisiti nell'ambito di percorsi formativi non formali e informali è riconosciuta da tutte le agenzie educative e dalle Istituzioni. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea.

Gli interventi saranno realizzati negli ultimi tre mesi del Servizio.

Verranno proposti i seguenti moduli:

"COMPETENZE" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

"INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"GLI STRUMENTI" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 6, 6, 6, 4 ore.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Modulo "COMPETENZE" Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali dei partecipanti per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento.

Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta

formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “GLI STRUMENTI” Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.). Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace.

Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e "desiderata"
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

25.5) *Attività opzionali*

Le attività prevedono

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC
Programma Eures)

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Chiara Aiello, nata a Soveria Mannelli (CZ) il 11/08/1982.

Pasquale Scaramuzzino nato a Nicastro ora Lamezia Terme (CZ) il 11.09.1964

Antonio Maria Mirante nato a Simeri Cricchi (CZ) il 04.01.1959